

STRUTTURA COMPLESSA

Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est

RELAZIONE TECNICA

N° pratica Arpa: G07_2021_00536_003

Risultato atteso: B1.05

RICHIEDENTE: Egato 6

OGGETTO: “Potenziamento delle sorgenti e manutenzione straordinaria dell’acquedotto comunale di Bosio, con estensione della condotta per l’approvvigionamento ex novo dei Comuni di Mornese, Casaleggio Boiro e Montaldeo”.

PROPONENTE: Comuni Riuniti

COMUNE: *Bosio, Mornese, Casaleggio Boiro e Montaldeo (AL)*

| | | |
|-------------------------|--|----------------------|
| Redazione contributo | Funzione: Assistente Tecnico Nome: Dott.ssa G. La Cognata | |
| Verifica e approvazione | Funzione: Dirigente Responsabile del Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est Nome: Dott.ssa Marta Scrivanti | Firmato digitalmente |

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231
Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it

1. Introduzione.

Oggetto del presente contributo è la valutazione della documentazione integrativa presentata da Comuni Riuniti per l'approvazione del progetto relativo al *“Potenziamento delle sorgenti e manutenzione straordinaria dell'acquedotto comunale di Bosio, con estensione della condotta per l'approvvigionamento ex novo dei Comuni di Mornese, Casaleggio Boiro e Montaldeo”*.

2. Inquadramento generale.

In seguito alla visione degli elaborati tecnici pervenuti, si ritiene che le richieste formulate da questa Agenzia siano state essenzialmente affrontate.

Nell'ambito del primo contributo tecnico sono stati richiesti chiarimenti in merito ai seguenti punti:

- *La documentazione trasmessa risulta poco chiara in alcuni aspetti che concernono quanto verrà realizzato delle opere descritte in progetto; si richiede, pertanto, una esplicitazione delle fasi previste in progetto, un dettaglio dell'uso del suolo delle aree oggetto di intervento e un chiarimento circa l'interferenza con l'area protetta del Parco dell'Appennino Piemontese. Si rimanda all'Ente di Gestione del Parco la richiesta della redazione di una eventuale valutazione d'Incidenza.*

L'integrazione risulta adeguatamente recepita. In particolare, dal punto di vista strettamente ambientale, è stato specificato che la posa delle condotte di progetto interesserà alcuni attraversamenti idrici (torrente Gorzente e rio Eremiti) che verranno eseguiti in periodo siccitoso mediante passaggio in subalveo. In alcuni tratti “critici”, situati nelle cuspidi del profilo altimetrico della condotta (punti di massimo), la posa avverrà in sotterraneo entro fori appositamente trivellati mediante tecnologia T.O.C.

- *Tutta la condotta di nuova realizzazione si svilupperà nella Formazione di Molare; le operazioni di scavo potrebbero interessare ammassi rocciosi amiantiferi, per cui è consigliabile prevedere dei campionamenti in fase preventiva e durante le operazioni di scavo per poter valutare la gestione di tale materiale sia come riutilizzo che per la sicurezza di cantiere.*

Il proponente ha specificato che in fase esecutiva e prima dell'apertura del cantiere si procederà alle opportune analisi di laboratorio.

- *La condotta prevista intersecherà diversi fenomeni franosi, impluvi del reticolo idrografico secondario e di ruscellamento concentrato e aree degradate soggette ad intensa erosione; si consiglia una valutazione più approfondita di tali elementi al fine di definire con precisione gli elementi attraversati e il loro stato di attività (anche consultando le tavole specifiche dei PRG). In merito agli attraversamenti degli impluvi del reticolo idrografico secondario e di ruscellamento si consiglia di valutare le caratteristiche deposizionali/di erosione degli stessi al fine di ovviare potenziali problematiche e di prevedere l'utilizzo di valvole di bypass in determinati tratti della condotta.*

L'integrazione è stata parzialmente recepita. Il proponente dichiara che tutti i corpi franosi attraversati o lambiti non sono interessati da fenomeni di riattivazione negli ultimi 30 anni. In corrispondenza degli attraversamenti delle varie aste fluviali il rinterro della condotta sarà eseguito con la fra-

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231

Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it

zione del materiale grossolano rinvenibile durante gli scavi. Il proponente esclude l'utilizzo di valvole di bypass in determinati tratti della condotta.

Conclusioni.

Con riferimento alle considerazioni conclusive espresse da Arpa nel precedente contributo (G07_2021_00536_002), si ritiene, per quanto di competenza, che siano stati adeguatamente descritti gli aspetti richiesti a livello integrativo. Pertanto, si ribadiscono integralmente le indicazioni già formulate circa gli aspetti inerenti le successive fasi di cantierizzazione delle opere, con particolare riferimento agli aspetti vegetazionali, geologici e morfologici.

Si raccomanda, altresì, che vengano messe in atto le misure gestionali di cantiere finalizzate al massimo contenimento del rischio di impatto sugli ecosistemi, con particolare riferimento ai necessari attraversamenti dei corpi idrici naturali che dovranno essere effettuati, dove possibile, con le tecnologie più idonee ad evitare problematiche di contaminazione e intorbidamento delle acque superficiali.

Si propongono di seguito alcune specifiche indicazioni utili a migliorare la compatibilità ambientale del progetto e si chiede all'Autorità Competente di valutare la possibilità di inserirle nel provvedimento di chiusura della procedura di approvazione del progetto come prescrizioni da attuare in fase di realizzazione dell'opera.

- In considerazione delle diverse attività di cantiere (scotico, scavi, rinterrì) dovranno essere opportunamente gestite e minimizzate le emissioni diffuse provenienti dalle attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento secondo le prescrizioni previste dall'Allegato V alla Parte Quinta del D.Lgs 152/06 s. m. e i.
- Qualora si ipotizzassero/verificassero situazioni di superamento dei limiti normativi previsti dalla Legge Quadro sul rumore e dalla normativa regionale di settore, si ribadisce l'obbligo di richiedere l'autorizzazione in deroga per attività temporanee così come previsto dalla D.G.R. Piemonte 27/06/2012 n. 24-4049;
- Nell'area di cantiere e nelle zone di deposito temporaneo non dovranno essere stoccate sostanze pericolose per l'ambiente, se non in condizioni di sicurezza. Nel caso di sostituzione di olio lubrificante, riparazione e/o sostituzione di pezzi meccanici, si dovrà garantire l'idonea procedura di raccolta e smaltimento dei rifiuti suddetti, secondo le normative vigenti;
- Gli scavi per la posa della condotta e tutti gli scavi in generale dovranno essere realizzati conformemente ai disposti del D.P.R. 13 giugno 2017 n. 120;
- L'eventuale abbattimento e rimozione di vegetazione arborea ed arbustiva dovranno essere effettuati al di fuori della stagione riproduttiva dell'avifauna, compresa tra aprile e giugno inclusi.

Arpa Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Sud Est

Spalto Marengo, 33 – 15121 Alessandria – tel. 0131276200 – fax 0131276231
Email: dip.sudest@arpa.piemonte.it PEC: dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it